



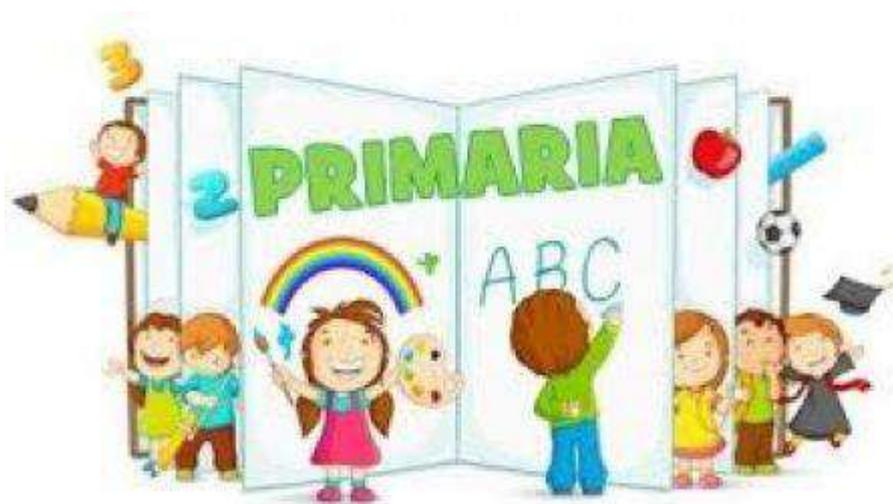
Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca



## ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"

VIA Boccioni, 1 Tel/Fax. 0962/961635  
88900 CROTONE

# VALUTAZIONE



## e VALUTAZIONE DAD

a.s. 2022/23

**FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2**  
Prof.ssa. Vittoria Tallarico

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Annamaria Maltese

## INDICE

Nuove Disposizioni: la valutazione	pag. 2
Valutazione degli apprendimenti	pag. 7
Fasce di livello	pag. 8
Griglie di Valutazione degli apprendimenti	pag. 9
Valutazione del comportamento	pag. 30
Valutazione alunni con disabilità	pag. 31
Alunni stranieri	pag. 34
Invalsi	pag. 34
Comunicazioni scuola – famiglia	pag. 36
Passaggio alla classe successiva	pag. 37
Indicatori valutazione intermedia	pag. 38
Indicatori valutazione finale	pag. 39
La valutazione in DAD e DDi	pag 40
Obiettivi di apprendimento 2° quadr.	Pag 56

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria ha la caratteristica e la qualità di essere "formativa", mira cioè non a "misurare" ciò che il bambino sa ma a descrivere il processo che lo aiuta a "*saper fare*", mettendo in luce punti di forza, superando limiti e difficoltà, accompagnandolo progressivamente nella sua crescita formativa personale.

La valutazione concorre quindi grazie alla sua finalità formativa al conseguimento dei traguardi di competenza che sono definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è inoltre coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di Istituto.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, prevede, in deroga all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e successivamente con modifica all'articolo 1, comma 2-*bis*, del decreto-legge 8 aprile 2020, 1.22, che a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021:

**la valutazione periodica e finale degli apprendimenti** conseguiti dagli alunni è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, **attraverso un giudizio descrittivo**, il quale viene riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e riportati nel documento di valutazione, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione in itinere e finale, effettuata attraverso test di verifica orali e/o scritti somministrati dai docenti durante e al termine di un percorso ed espressa attraverso i quattro livelli, fornisce agli alunni e alle famiglie, in modo chiaro, informazioni sul grado di padronanza e di competenza conseguito relativamente ai contenuti e alle abilità oggetto di verifica.

Alla valutazione periodica e finale (*scrutinio*) degli alunni di una classe partecipano collegialmente tutti gli insegnanti contitolari della classe, inclusi l'insegnante di religione cattolica o delle attività alternative, a seconda della scelta degli alunni, e gli insegnanti che hanno svolto attività e insegnamenti nella classe.

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento altresì allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene effettuata dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconde e quinte della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche la lingua inglese. Le prove di inglese mirano all'accertamento del livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

<b>LA VALUTAZIONE</b>	
<b>OGGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il processo formativo</li><li>- I risultati di apprendimento</li><li>- Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)</li></ul>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ha una valenza formativa ed educativa;</li><li>- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;</li><li>- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;</li><li>- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.</li></ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;</li><li>- Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto nei confronti delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'impegno e la partecipazione dello studente.</li></ul>

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<b>ATTORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il docente:</b> rappresenta una forma di valutazione delle scelte programmatiche effettuate e permette di pianificare attività didattiche successive appropriate;</li> <li>- <b>Lo studente:</b> la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento permette di riconoscere i progressi, permette anche di individuare difficoltà, ma è da stimolo al miglioramento grazie alla capacità di autoorientamento e di autovalutazione;</li> <li>- <b>La famiglia:</b> è momento di informazione e controllo del percorso di apprendimento dei propri figli. La valutazione non è riferita ad aspetti della personalità o a peculiarità individuali del singolo alunno.</li> </ul>
<b>FASI</b>	<p><b>1° FASE:</b> costituita dalla valutazione diagnostica iniziale, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione sistematiche in classe allo scopo di individuare difficoltà e punti di forza degli allievi e per pianificare interventi adeguati.</p> <p><b>2° FASE:</b> costituita dalla valutazione periodica in itinere effettuata attraverso la verifica delle varie tappe del percorso di apprendimento dell'allievo. Questa valutazione terrà conto tra l'altro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ livello di partenza;</li> <li>✓ partecipazione e impegno nei confronti della disciplina;</li> <li>✓ metodo di studio;</li> <li>✓ costanza e produttività;</li> <li>✓ spirit di collaborazione e di cooperazione;</li> <li>✓ consapevolezza ed autonomia di pensiero (Scuola Secondaria).</li> </ul> <p><b>3° FASE:</b> costituita dalla valutazione sommativa complessiva da parte del Consiglio di classe, al termine di un periodo quadrimestrale o alla fine dell'anno scolastico. Ha lo scopo di effettuare un consuntivo dei risultati ottenuti utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa da un giudizio descrittivo.</p> <p>I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.</p> <p><b>4° FASE:</b> costituita dalla <b>Certificazione delle Competenze</b> come atto conclusivo della valutazione. Essa stabilisce il livello delle competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della Scuola Primaria e alla fine del Primo Ciclo di Istruzione.</p>
<b>CARATTERI</b>	<p>Il Collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Chiarezza:</b> gli alunni e le famiglie devono essere informati sul grado di acquisizione delle competenze che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione;</li> <li>- <b>Trasparenza:</b> individuazione dell'intervento migliorativo delle strategie formative e dei criteri comuni nella formulazione di giudizi;</li> <li>- <b>Tempestività:</b> La trasmissione della valutazione alle famiglie avviene, mediante:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Registro elettronico.</li> <li>➤ Colloqui individuali secondo calendario inizio anno e su richiesta delle famiglie.</li> <li>➤ Scheda di valutazione quadrimestrale.</li> <li>➤ Convocazione da parte di: docenti, Consigli di classe.</li> </ul> </li> </ul> <p>Per gli obiettivi di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro raggiungimento. La scuola si fa carico di informare le famiglie sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.</p>

<b>STRUMENTI</b>	Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi del Ptof, al fine di effettuare: <ul style="list-style-type: none"><li>- Una valutazione <b>sommativa e certificativa</b>: avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò chesa.</li><li>- Valutazione <b>formativa</b>: processo costante in itinere che implica la registrazione dei progressi, dei fattori meta cognitivi in gioco, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, della riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Per uniformare i criteri di valutazione tra le classi e al fine del miglioramento dell'azione didattico-formativa, sono state predisposte prove comuni iniziali, intermedie e finali, elaborate in area dipartimenti, per ogni classe della scuola Primaria e Secondaria.</li></ul>
------------------	--

## IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo è un percorso formativo con dei traguardi da raggiungere nel tempo, una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Il nostro Istituto promuove il Curricolo Verticale, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado, coerente con le Indicazioni Nazionali del settembre 2012 e teso a realizzare le potenzialità di sviluppo della persona nella sua complessità, unicità e totalità, anche attraverso la realizzazione di progetti interdisciplinari nei diversi ordini di scuola.

## I TRAGUARDI DI COMPETENZA

Le raccomandazioni del Parlamento Europeo del consiglio del 7 settembre 2006 contengono le seguenti definizioni:

<b>CONOSCENZE</b>	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio.
<b>ABILITA'</b>	Indicano la capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
<b>COMPETENZE</b>	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea <b>otto</b> competenze chiave: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ competenza alfabetica funzionale;</li><li>➤ competenza multilinguistica;</li><li>➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li><li>➤ competenza digitale;</li><li>➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li><li>➤ competenze in materia di cittadinanza;</li><li>➤ competenza imprenditoriale;</li><li>➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</li></ul> Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

---

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito che per tutti i Paesi dell'Unione le competenze debbano essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità delle persone e per organizzare e strutturare i curricula dei sistemi formativi e scolastici. La certificazione non va intesa *«come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati»*.

Il Consiglio di classe, con tutti i suoi componenti, stila, durante lo scutinio finale, la Certificazione delle Competenze che è quindi frutto di una discussione, valutazione e decisione collegiale.

Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- Descrive il conseguimento del livello delle Competenze chiave Europee e delle Competenze chiave di Cittadinanza, progressivamente acquisite nel percorso di studi.
- Viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione;
- Fa riferimento al profilo dello studente così come descritto nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione
- Valorizza eventuali competenze significative raggiunte e sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale;
- È coerente con il Piano Educativo Individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- Indica il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione, nonché sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze, prevista già dal DPR 275/99, è obbligatoria dal 2007. Il modello definitivo di certificazione, negli intendimenti del MIUR, è entrato in vigore nell'a.s. 2016/2017. Viene predisposto al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

# Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DELLE COMPETENZE</b>				
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenza</b>	<b>Livello</b>	<b>Giudizio Sintetico</b>
Conoscenze complete, strutturate, approfondite e ampliate in modo personale.	Metodo di lavoro responsabile, autonomo e produttivo; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione fluida, ricca e articolata; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.	Padronanza completa e approfondita delle conoscenze e delle abilità acquisite, che è in grado di applicare con originalità anche in contesti nuovi.	<b>AVANZATO</b>	<b>OTTIMO</b>
Conoscenze complete, strutturate e approfondite, anche con qualche apporto personale.	Metodo di lavoro responsabile, autonomo e produttivo; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; considerevole capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di operare collegamenti tra discipline.	Padronanza completa e approfondita delle conoscenze e delle abilità acquisite, che è in grado di applicare anche in contesti nuovi.		<b>DISTINTO</b>
Conoscenze ampie e approfondite.	Metodo di lavoro autonomo, funzionale e sostanzialmente efficace; adeguata applicazione di concetti, regole e procedure; buona capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione chiara e corretta; capacità di stabilire alcune relazioni tra le discipline.	Padronanza adeguata delle conoscenze e delle abilità acquisite, che è in grado di applicare con proprietà in contesti noti e non noti.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>PIU' CHE BUONO</b>
Conoscenze complessivamente corrette dei principali contenuti disciplinari	Metodo di lavoro ordinato ma poco approfondito; capacità di applicazione di concetti, regole e procedure semplici; discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; sufficiente autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; esposizione sostanzialmente chiara e corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	Padronanza adeguata della maggior parte delle conoscenze e delle abilità, che applica in contesti noti e, sebbene in modo non del tutto autonomo, anche in contesti non noti.		<b>BUONO</b>
Conoscenze semplici e parziali dei principali contenuti disciplinari	Metodo di lavoro dispersivo o superficiale; modesta capacità di applicazione di concetti, regole e procedure; capacità di orientarsi nella soluzione di un problema con l'aiuto di una guida; incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione non sempre lineare e coerente, con	Acquisizione delle conoscenze e delle abilità essenziali, che applica in modo semplice o con qualche	<b>BASE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

	imprecisioni linguistiche.	incertezza.		
Conoscenze dei contenuti basilari generiche e incomplete.	Metodo di lavoro inefficace; difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	Acquisizione frammentaria delle conoscenze e delle abilità di base, che applica con difficoltà.	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	MEDIOCRE

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Fasce di livello per la Valutazione periodica e finale, individuate sulla base di prove d'ingresso, osservazioni sistematiche dei comportamenti, prove strutturate, semistrutturate, non strutturate.

LIVELLO	DESCRIZIONE	N. Alunni	INTERVENTO
AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.		POTENZIAMENTO
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.		POTENZIAMENTO
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.		CONSOLIDAMENTO
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.		RECUPERO

PER LE COMPETENZE SPECIFICHE DI OGNI DISCIPLINA SI FA RIFERIMENTO ALLE TABELLE DEFINITE A LIVELLO DEI DIPARTIMENTI

## La certificazione delle competenze alunni con disabilità

**Per gli alunni con disabilità**, la certificazione delle competenze per il primo ciclo è regolata dal DLgs 62/2017, art.9, e dal conseguente DM 742/17. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità deve essere coerente con il piano educativo, ossia personalizzata in base al PEI, ma seguendo modalità operative diverse. Il modello di certificazione delle competenze previsto al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado definisce, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze. Il modello nazionale del primo ciclo è unico e non modificabile e va pertanto utilizzato anche per alunni ed alunne con disabilità. Poiché per loro la valutazione degli apprendimenti, in qualsiasi forma venga proposta, deve essere sempre coerente con il PEI, il DM 742 consente di intervenire con annotazioni che rapportino il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici, intervenendo sia rispetto alle competenze o ai loro descrittori, sia rispetto ai livelli raggiunti. Pertanto si possono definire delle note esplicative da inserire nella certificazione riguardanti:

- ✓ le descrizioni delle competenze raggiunte dall'alunno in base agli obiettivi programmati nel PEI
- ✓ la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza, selezionando e/o modificando quelli che siano stati effettivamente considerati ai fini del raggiungimento della stessa;
- ✓ la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli, al fine di delineare con chiarezza il livello raggiunto per ciascuna competenza. In alcuni casi il modello di certificazione ufficiale, se assolutamente non compatibile con il PEI, può essere lasciato in bianco, motivando la scelta nelle annotazioni e definendo lì i livelli di competenza effettivamente rilevabili. Di seguito viene proposto un format di Nota Esplicativa (le cui dimensioni e descrittori sono modificabili in base alle esigenze degli alunni) da inserire nella Certificazione Ministeriale.

# Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

## NOTA ESPLICATIVA DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE SCUOLA PRIMARIA

ai sensi dell'art. 4 DM 742/17 e delle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze  
di cui alla nota MIUR n. 312 del 9/01/2018

Con la seguente nota esplicativa si indicano le descrizioni delle competenze raggiunte dall'alunno in base agli obiettivi programmati nel PEI e i descrittori in base ai quali sono state valutate le competenze per l'alunno \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ anno scolastico \_\_\_\_/\_\_\_\_  
classe\_\_sez. \_\_\_\_\_

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<b>LIVELLO</b>
<i>Comunicazione nella madrelingua</i>		
<i>Comunicazione nelle lingue straniere</i>		
<i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>		
<i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i>		
<i>Competenze digitali</i>		
<i>Imparare ad imparare</i>		
<i>Competenze sociali e civiche</i>		
<i>Spirito di iniziativa</i>		

### LEGENDA

**Livello:** riportare esattamente il livello (A-B-C-D) attribuito nella certificazione delle competenze

<b>LIVELLO A</b>	<b>LIVELLO B</b>	<b>LIVELLO C</b>	<b>LIVELLO D</b>
Autonomo, opera anche in contesti nuovi.	Autonomo, opera in contesti noti.	Parzialmente autonomo, opera in contesti noti.	Guidato, opera in contesti noti.

Data .....

Il Dirigente Scolastico

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
CLASSI PRIME**

ITALIANO		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto e parlato</i> Comprendere l'argomento e le informazioni principali in discorsi affrontati in classe.		
<i>Lettura</i> Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce che in quella silenziosa.		
<i>Scrittura</i> Scrivere in modo autonomo parole e frasi.		
<i>Riflettere sulla lingua</i> Usare in modo appropriato le parole apprese.		

MATEMATICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Numeri</i> Saper numerare progressivamente e regressivamente i numeri entro il 20.		
<i>Numeri 2</i> Confrontare quantità.		
<i>Spazio e Figure</i> Riconoscere le principali figure geometriche.		
<i>Relazioni, Misure, Dati e Previsioni</i> Cogliere relazioni biunivoche.		

SCIENZE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> esplorare il mondo attraverso i cinque sensi, cogliere somiglianze e differenze.		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<b>STORIA</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Organizzazione delle informazioni</i> Riconoscere relazioni di successione in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.		
<i>Produzione scritta e orale</i> Rappresentare graficamente eventi in successione.		

<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Orientamento</i> Utilizzare i concetti topologici di base.		
<i>Orientamento 2</i> Riconoscere e tracciare semplici percorsi.		

<b>INGLESE</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Ascolto</i> Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.		
<i>Parlato</i> Interagire in modo molto semplice con un compagno o con l'insegnante rispondendo a domande semplici.		
<i>Lettura</i> Riconoscere alcune parole presentate, accompagnate da supporti visivi o sonori.		
<i>Scrittura</i> Scrivere le parole presentate, ripassando le singole lettere.		

<b>TECNOLOGIA</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Vedere e Osservare</i> Individuare e riconoscere caratteristiche e proprietà dei materiali.		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

ARTE E IMMAGINE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Esprimersi e Comunicare</i> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p>		

MUSICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Comprensione</i> Comprendere e rappresentare diversi fenomeni sonori.</p>		

EDUCAZIONE FISICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Il Corpo e la sua Relazione con lo Spazio</i> Conoscere lo schema corporeo e le posizioni che esso assume in rapporto allo spazio.</p>		
<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità linguistico-espressiva</i> Muoversi in un determinato spazio seguendo un ritmo dato utilizzando anche codici espressivi non verbali.</p>		
<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</i> Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole.</p>		

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

## CLASSI SECONDE

ITALIANO		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Ascolto e parlato</i> Interagire nello scambio comunicativo con i pari o l'insegnante rispondendo con pertinenza utilizzando un linguaggio adatto alla situazione e rispettando il turno di dialogo.</p>		
<p><i>Lettura</i> Leggere semplici testi di vario genere comprendendone il significato globale e individuandone le caratteristiche (paesaggi, luogo e tempo) e la struttura (inizio, svolgimento e conclusione).</p>		
<p><i>Scrittura</i> Produrre frasi e semplici testi chiari e coerenti.</p>		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<p><i>Riflettere sulla lingua</i> Comprendere e utilizzare correttamente gli elementi fonologici e ortografici essenziali ampliando progressivamente il proprio lessico e l'uso consapevole delle parole.</p>		
---	--	--

MATEMATICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Numeri</i> Leggere, scrivere e confrontare i numeri entro e oltre il centinaio, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri entro e oltre il 100.</p>		
<p><i>Spazio e Figure</i> Riconoscere le principali figure solide e piane; classificare le linee; riconoscere le simmetrie.</p>		
<p><i>Relazioni, dati e previsioni</i> Classificare elementi in base a quantità; effettuare semplici confronti di probabilità; leggere e completare grafici.</p>		
<p><i>Risoluzione di semplici situazioni problematiche</i> Risolvere semplici situazioni problematiche individuando le tecniche di risoluzione.</p>		

SCIENZE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> Riconoscere le caratteristiche dei materiali e gli stati della materia; riconoscere i passaggi di stato dell'acqua e il suo ciclo.</p>		
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i> Conoscere le parti delle piante e le loro funzioni; classificare gli animali.</p>		

STORIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Uso delle fonti</i> Riconoscere nessi causali in avvenimenti ed esperienze personali.</p>		
<p><i>Organizzazione delle informazioni</i> Percepire la durata delle azioni.</p>		

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Orientamento</i> Distinguere elementi fissi ed elementi mobili.</p>		
<p><i>Orientamento 1</i> Acquisire il concetto di spazio e funzione.</p>		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

INGLESE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto</i> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.		
<i>Parlato</i> Interagire con un compagno o con l'insegnante rispondendo a domande, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.		
<i>Letture</i> Leggere e comprendere vocaboli e brevi messaggi con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnati da supporti visivi o sonori.		
<i>Scrittura</i> Copiare parole e completare brevi frasi con vocaboli noti.		

TECNOLOGIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Vedere e Osservare</i> Individuare le proprietà caratteristiche di materiali.		
<i>Vedere e Osservare 1</i> Conoscere e raccontare storie di oggetti.		

ARTE E IMMAGINE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Esprimersi e Comunicare</i> Produrre disegni da esperienze vissute e/o elaborazioni fantastiche.		
<i>Esprimersi e Osservare</i> Realizzare, elaborare sequenze di immagini per raccontare un'esperienza o una narrazione.		

MUSICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto</i> Ascoltare un brano musicale.		
<i>Ascolto e Produzione</i> Ascoltare suoni e rumori prodotti dalla natura e rappresentarli con l'ausilio di onomatopee.		

EDUCAZIONE FISICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Coordinare e usare diversi schemi motori combinati nel rispetto delle indicazioni spazio-temporali.		
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</i> Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti rispettando le regole igienico-sanitarie.		

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

## CLASSI TERZE

ITALIANO		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto e parlato</i> Interagire nello scambio comunicativo prestando attenzione ai messaggi veicolati, rispondendo alle richieste con pertinenza e utilizzando un linguaggio adeguato ai contesti.		
<i>Lettura</i> Leggere usando differenti tecniche e testi di vario genere, esponendone i contenuti essenziali e cogliendone le caratteristiche strutturali.		
<i>Scrittura</i> Produrre semplici testi scritti rispettando le caratteristiche strutturali dei differenti generi, anche con l'utilizzo di mappe, schemi o domande-stimolo, rielaborando in modo autonomo e personale i contenuti proposti.		
<i>Scrittura e Riflessione linguistica</i> Acquisire progressivamente consapevolezza dell'uso corretto delle principali regole ortografiche, morfologiche e sintattiche, arricchendo il proprio patrimonio lessicale mediante la ricerca nel vocabolario e l'utilizzo di parole nuove.		

MATEMATICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Numeri</i> Conoscere e operare con i numeri entro ed oltre il 1000, applicando procedure di calcolo per eseguire operazioni e conoscendo con sicurezza le tabelline fino a 10.		
<i>Spazio e Figure</i> Individuare, denominare e descrivere rette, semirette, segmenti e costruire disegnare e denominare figure geometriche piane note.		
<i>Introduzione al pensiero razionale</i> Individuare le varie parti di un problema e applicare la procedura		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

adeguata per risolverlo.		
<i>Relazioni, Dati e Previsioni</i> Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi schemi e tabelle.		

SCIENZE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Linguaggio scientifico</i> Saper riferire le conoscenze acquisite in modo semplice, utilizzando una terminologia specifica.		
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> Imparare ad utilizzare il metodo scientifico sperimentale.		

STORIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Uso delle fonti</i> Riconoscere e ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato: successione, contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, fenomeni ed esperienze vissute e narrate.		
<i>Produzione scritta e orale</i> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.		

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Paesaggio e sistema territoriale</i> Osservare e descrivere le caratteristiche dei vari paesaggi naturali ed antropici e le relative trasformazioni.		
<i>Linguaggio della geo-graficità</i> Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		

INGLESE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto</i> Ascoltare e comprendere un breve dialogo, istruzioni ed espressioni legate a situazioni note.		
<i>Parlato</i> Riprodurre parole e semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note in contesti familiari e in occasioni di gioco.		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<i>Letture</i> Leggere e comprendere brevi frasi e parole accompagnate da supporti visive e sonori, cogliendo frasi e parole già acquisite a livello orale.		
<i>Scrittura</i> Copiare parole e semplici frasi.		

<b>TECNOLOGIA</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Vedere e Osservare</i> Distinguere, descrivere, classificare gli elementi del mondo naturale ed artificiale, cogliendone le differenze per forma e materiali.		
<i>Vedere e Osservare 1</i> Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.		

<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Esprimersi e Comunicare</i> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.		
<i>Osservare e leggere le immagini</i> Cogliere, distinguere e leggere alcuni elementi del linguaggio visivo presenti nelle immagini.		

<b>MUSICA</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Ascolto</i> Sviluppare le capacità di ascolto.		
<i>Comprensione</i> Percepire le caratteristiche di un brano.		

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO*</b>
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni e spazi diversi.		
<i>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza</i> Conoscere le principali norme di sicurezza ed igiene ed acquisire i principi di base per una sana e corretta alimentazione.		

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

## CLASSI QUARTE

ITALIANO		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare e comprendere testi di vario genere. Interagire oralmente in una conversazione formulando domande e risposte.		
<i>Lettura</i> Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere.		
<i>Scrittura</i> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		
<i>Riflessione Linguistica</i> Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica.		

MATEMATICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Numeri</i> Leggere, scrivere ed ordinare numeri naturali.		
<i>Spazio e Figure</i> Riconoscere e disegnare gli enti geometrici fondamentali determinandone il perimetro e l'area.		
<i>Relazioni, Dati e Previsioni</i> Conoscere le principali unità di misura e utilizzarle per risolvere problemi.		
<i>Problemi</i> Risolvere semplici problemi in ogni ambito di contenuto.		

SCIENZE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>I regni e l'ambiente</i> Riconoscere e classificare le funzioni vitali di piante e animali.		
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> Osservare direttamente o indirettamente fenomeni reali, descriverli, formulare previsioni verosimili/ipotesi e verificarle.		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

STORIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Uso delle fonti</i> Individuare informazioni da fonti storiche diverse per ricostruire un quadro di civiltà e ricavare informazioni su di esse, usando la linea del tempo e le carte geo-storiche.		
<i>Produzione scritta e orale</i> Rappresentare società studiate tramite carte, schemi, tabelle, mappe, esponendo le conoscenze e i concetti appresi con il linguaggio specifico delle lingue.		

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Orientamento</i> Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.		
<i>Paesaggio, regione e sistema territoriale</i> Interpretare sulle carte i principali rapporti di connessione e interdipendenza degli elementi fisici e antropici di un territorio.		

INGLESE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto</i> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente.		
<i>Parlato</i> Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale.		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<i>Letture</i> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale.		
<i>Scrittura</i> Scrivere semplici messaggi e brevi testi relative a sè stessi e al proprio vissuto, utilizzando termini ed espressioni del proprio repertorio orale, seguendo un modello dato.		

TECNOLOGIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Vedere e osservare</i> Comprendere caratteristiche e funzioni di materiali naturali e artificiali.		
<i>Prevedere e immaginare</i> Prevedere possibili effetti positivi e negativi delle scelte personali nell'avvalersi di prodotti tecnologici.		

ARTE E IMMAGINE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Osservare e leggere le immagini</i> Utilizzare i principali elementi del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini sia statiche (fotografie, disegni, manifesti) che in movimento (spot, filmati, videoclip).		
<i>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</i> Leggere, riconoscere e apprezzare gli aspetti formali di alcune opere d'arte e di oggetti d'artigianato.		

MUSICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto</i> Ascoltare e comprendere messaggi sonori.		
<i>Creatività</i> Esplorare gli eventi sonori, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali.		

EDUCAZIONE FISICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio</i> Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.		
<i>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza</i> Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.		

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

### CLASSI QUINTE

ITALIANO		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascolto e parlato</i> Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico, inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.		
<i>Lettura</i> Leggere e comprendere testi di vario tipo e riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono, esprimendo semplici pareri personali su di essi.		
<i>Scrittura</i> Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse sulla base di modelli dati, rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.		
<i>Scrittura e riflessione linguistica</i> Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.		

MATEMATICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Numeri</i> Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali, eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.		
<i>Spazio e figure</i> Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi. Determinare il perimetro e l'area di alcuni poligoni.		
<i>Relazione, dati, previsioni</i> Conoscere le principali unità di misura e usarle per effettuare misure e stime.		
<i>Relazioni, dati, previsioni 1</i>		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente all'unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.		
---	--	--

SCIENZE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Oggetti, materiali, trasformazioni</i> Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato ed esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperature in funzione del tempo).		
<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i> Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso: il funzionamento degli apparati.		
<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente 1</i> Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.		

STORIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Uso delle fonti</i> Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.		
<i>Organizzazione delle informazioni</i> Organizzare informazioni e mettere in relazione per riferirle usando il linguaggio specifico.		
<i>Produzione scritta e orale</i> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società.		
<i>Produzione scritta e orale 1</i> Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazione.		

GEOGRAFIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Orientamento</i> Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.		
<i>Paesaggi, regioni, sistema territoriale</i> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.		
<i>Linguaggio della geo-graficità</i> Localizzare sulla carta geografica l'Italia e le regioni.		
<i>Linguaggio della geo-graficità</i> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.		

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

INGLESE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Ascolto</i> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>		
<p><i>Parlato</i> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e /o leggendo.</p>		
<p><i>Letture</i> Leggere e comprendere semplici e brevi testi.</p>		
<p><i>Scrittura</i> Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.</p>		

TECNOLOGIA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Vedere e osservare</i> Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p>		
<p><i>Vedere e osservare 1</i> Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.</p>		

ARTE E IMMAGINE		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<p><i>Esprimersi e Comunicare</i> Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche attraverso processi di rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.</p>		
<p><i>Osservare e leggere immagini</i> Leggere in alcune opere d'arte i principali elementi compositivi, i significati simbolici espressivi e comunicativi.</p>		
<p><i>Osservare e leggere immagini 1</i> Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale.</p>		
<p><i>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</i> Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel territorio.</p>		

MUSICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Ascoltare</i> Ascoltare e valutare aspetti funzionali, estetici in brani musicali di vario genere e stile.		
<i>Comprensione</i> Riconoscere i vari generi musicali.		
<i>Produzione</i> Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso simboli convenzionali e non.		

EDUCAZIONE FISICA		
OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO*
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare; afferrare/lanciare)		
<i>Il gioco, lo sport e le regole del fair play</i> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.		
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.		

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

**\*TABELLA 1/ I LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

### RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI	DESCRITTORI
Partecipazione alle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto.</li> <li>• Partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica.</li> <li>• Partecipa ed interviene spontaneamente, con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.</li> <li>• Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro.</li> <li>• Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli.</li> </ul>
Conoscenza dei contenuti della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce in modo parziale i contenuti essenziali della disciplina.</li> <li>• Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti, e i contenuti essenziali della disciplina.</li> <li>• Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti ed i contenuti essenziali della disciplina.</li> <li>• Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti.</li> <li>• Conosce in modo ampio gli argomenti trattati.</li> <li>• Ha un'ottima conoscenza della disciplina, caratterizzata da approfondimenti personali.</li> </ul>
Padronanza e applicazione delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fatica ad applicare le sue conoscenze.</li> <li>• Applica in modo sufficiente le sue conoscenze.</li> <li>• Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma.</li> <li>• Organizza le conoscenze acquisite autonomamente.</li> <li>• Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale.</li> <li>• Opera collegamenti, sia all'interno della disciplina, che a livello interdisciplinare.</li> </ul>
Disponibilità al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dialogo educativo è assente.</li> <li>• E' disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.</li> <li>• E' disponibile al confronto e al dialogo.</li> <li>• E' sempre disponibile al confronto e al dialogo. E' propositivo nel dialogo educativo.</li> <li>• Evidenzia, nel dialogo educativo, apprezzamento per il confronto e spirito critico.</li> </ul>
<b>Giudizio Classi I- II – III – IV e V</b>	
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica.</li> </ul>

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime con sufficiente precisione espressioni e contenuti essenziali della disciplina.</li> <li>• Applica in modo sufficiente le sue conoscenze.</li> <li>• E' disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.</li> </ul>
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa ed interviene spontaneamente, con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo.</li> <li>• Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti.</li> <li>• Organizza le sue conoscenze in modo quasi autonomo.</li> <li>• E' disponibile al confronto e al dialogo in quasi tutte le situazioni.</li> </ul>
PIU' CHE BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa con regolarità ed interesse a tutte le attività proposte.</li> <li>• Possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati.</li> <li>• Organizza le conoscenze in modo autonomo.</li> <li>• E' sempre disponibile al confronto e al dialogo.</li> </ul>
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro.</li> <li>• Conosce ampiamente gli argomenti sviluppati durante le attività didattiche.</li> <li>• Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo autonomo e produttivo.</li> <li>• E' disponibile e propositivo nel dialogo educativo.</li> </ul>
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando vivo interesse ed impegno assiduo e consapevole.</li> <li>• Ha un'ottima conoscenza della disciplina, caratterizzata da elementi di ricerca personale.</li> <li>• E' in grado di operare collegamenti, sia all'interno della disciplina, che a livello interdisciplinare.</li> <li>• Evidenzia, nel dialogo educativo, apprezzamento per il confronto e spirito critico.</li> </ul>

Per la **scuola dell'Infanzia**, i genitori devono effettuare ogni anno scolastico la scelta di avvalersi o meno della RIC.

Per la scuola **Primaria e Secondaria** di primo grado, le **Attività Alternative** alla Religione Cattolica sono obbligatorie e discendono dall'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede in base al quale gli studenti o i loro genitori hanno la facoltà di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica che avviene soltanto all'atto dell'iscrizione; quindi, la stessa è valida per l'intero ciclo scolastico, ma può essere modificata mediante modulo conferma per l'anno scolastico successivo.

La scelta dell'attività alternativa deve avvenire all'avvio dell'anno scolastico in attuazione delle programmazioni di inizio anno da parte degli Organi Collegiali.

Nel nostro istituto le ore di attività alternativa sono attribuite a:

**1** personale docente interamente o parzialmente a disposizione della scuola ed individuate ad inizio anno scolastico dal Dirigente;

# Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

---

2 personale docente disponibile a svolgere ore eccedenti il proprio orario di servizio.

Come stabilito dalla C.M. 28 ottobre 1987 n.316, il Collegio docenti formula e /o approva, per gli alunni che non si avvalgono dell'I. R.C., precisi programmi i cui obiettivi didattico-educativi sono in linea con i contenuti finalizzati a promuovere lo sviluppo di Cittadinanza e Costituzione.

Tali attività si svolgono nei locali della scuola, in spazi e/o aule attrezzate.

Il Decreto n. 62/2017 stabilisce che i docenti di Attività Alternativa all'I.R.C. partecipano a pieno titolo ai Consigli di classe, compresi quelli dedicati alla **valutazione** periodica e finale formulando un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

La **valutazione** è riportata su una nota distinta e **non fa media**.

## ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLO STUDIO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### SCHEMA DI VALUTAZIONE ALUNNO \_\_ QUADRIMESTRE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

#### FREQUENZA

- Regolare
- irregolare

#### MOTIVAZIONE E INTERESSE:

- assenti
- poco evidenti
- sufficienti
- soddisfacenti
- elevati

#### PROGRESSIONE NELLE COMPETENZE:

- stabile
- positiva

#### IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:

- assenti
- sufficienti
- costanti
- responsabili

#### RISULTATO COMPLESSIVO:

- Insufficiente
- Sufficiente
- Buono
- Più che buono
- Distinto
- Ottimo

#### CONTENUTI SVOLTI

Educazione alla Cittadinanza e Costituzione

---

---

---

Crotone, \_\_\_\_\_  
docente \_\_\_\_\_

Il

## **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

---

In accordo con quanto previsto dal Decreto Legge n 62, 31 maggio 2017, la valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola del Primo Ciclo di Istruzione viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico il quale viene riportato nel documento di valutazione. Tale giudizio sintetico "fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, anche allo Statuto degli studenti e delle studentesse, così come al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica" (art. 2)

**Aspetti del comportamento:** grado di rispetto nei confronti delle persone e delle norme e regole sociali condivise, rispetto dell'ambiente scolastico e l'atteggiamento dello studente nell'ambito dell'interazione e del dialogo educativo.

**La valutazione degli aspetti del comportamento** tiene in considerazione, oltre che delle eventuali, precise e motivate osservazioni presentate dai docenti, i seguenti indicatori: *Cittadinanza e Costituzione, partecipazione e impegno.*

- A. **Cittadinanza e Costituzione** intesa come: rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone e della multiculturalità – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli – rispetto delle regole nei diversi contesti di vita – conoscenza dei diritti e doveri fondamentali
- B. **Partecipazione al dialogo educativo e spirito di iniziativa**, riferiti al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e, in particolare tiene conto: dell'attenzione dimostrata e della capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, dell'interesse verso il dialogo educativo, che si rivela anche attraverso interventi personali.
- C. **Impegno e senso di responsabilità** protesi a svolgere, organizzare e portare a termine il proprio
- D. lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALUNNI CON DISABILITA'**

La valutazione del comportamento degli alunni con disabilità dev'essere riferita alle indicazioni contenute nel PEI e può prevedere delle personalizzazioni. Devono venire fissati, infatti, obiettivi di comportamento che si ritengono raggiungibili in relazione alla situazione del singolo allievo e del disturbo e valutare gli eventuali progressi in quella direzione o la mancanza

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

di essi. Di seguito viene proposta una griglia di valutazione del comportamento, le dimensioni e i descrittori potrebbero subire modifiche in base alle esigenze e alle necessità dei singoli allievi.

### CRITERI DI VALUTAZIONE (comportamento)

Descrizione del comportamento ( <i>Obiettivi</i> )	Valutazione GIUDIZIO SINTETICO	Valutazione GLOBALE
1..... 2..... 3.....	<b>OTTIMO</b> ( <i>Avanzato</i> ) ( <i>Presente</i> )	<b>L'alunno manifesta i comportamenti attesi (inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento) in autonomia.</b>
	<b>DISTINTO</b> ( <i>Avanzato</i> ) ( <i>Presente</i> )	<b>L'alunno manifesta i comportamenti attesi (inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento) con una notevole riduzione dell'aiuto esterno.</b>
	<b>BUONO</b> ( <i>Intermedio</i> ) ( <i>Emergente</i> )	<b>L'alunno inizia a manifestare i comportamenti attesi (inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento) con una necessità di aiuto diminuita.</b>
	<b>SUFFICIENTE</b> ( <i>In via di prima acquisizione</i> ) ( <i>Emergente</i> )	<b>L'alunno inizia a manifestare i comportamenti attesi (inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento) con una necessità di aiuto.</b>
	<b>NON SUFFICIENTE</b> ( <i>In via di prima acquisizione</i> ) ( <i>Non presente</i> )	<b>L'alunno non manifesta i comportamenti attesi (inserisci obiettivi declinati per la valutazione del comportamento).</b>

### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

La valutazione dello studente con disabilità prende avvio dalla progettazione del PEI. Quest'ultimo, nella nostra scuola, sarà predisposto partendo dalle potenzialità della persona: la complessità di questo lavoro non sarà delegata a una singola figura, ma a un progetto collettivo,

partecipato e condiviso. Infatti, la responsabilità dell'integrazione scolastica è svolta dagli insegnanti della classe, compresi quelli di sostegno, e dalla comunità nel suo insieme. Tutti i docenti si faranno carico dell'elaborazione, dell'attuazione e della verifica degli interventi didattico-educativi previsti dal piano individualizzato. L'azione collegiale degli insegnanti è fondamentale non soltanto nel momento della valutazione finale, ma soprattutto nella fase dell'osservazione iniziale. Tutto il gruppo docente sarà responsabile del percorso, a cominciare dalla fase ideativa del progetto.

Nel decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità-, all'articolo 1 si afferma che “l'inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno”. Questa affermazione rinvia a una valutazione iniziale che vedrà coinvolto l'intero gruppo docente nella scuola primaria, e il consiglio di classe nella secondaria di primo e secondo grado.

“Nella valutazione degli alunni, principalmente quelli con BES, il momento dell'osservazione iniziale è molto importante, in quanto fornisce elementi circa le procedure che dovranno essere avviate e sul modo in cui dovranno svilupparsi. Perché ciò sia possibile, è necessario disporre di strumentazioni idonee a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al contenuto vero e proprio della procedura e delle decisioni che i docenti saranno chiamati ad assumere.” (Vertecchi, 1993).

Il requisito più importante consiste nel mettere in primo piano i processi, gli stili, le caratteristiche dell'apprendimento del soggetto, e non solo gli obiettivi e gli esiti che si intendono conseguire. Si tratta, infatti, di focalizzare l'attenzione sugli aspetti procedurali dell'apprendimento (interessi, motivazioni personali, attitudini, utilizzo di tecnologie, attivazione di particolari strategie, impieghi di strumenti compensativi, misure dispensative, ecc.), in assenza dei quali è inevitabile che scattino meccanismi di delega e di deresponsabilizzazione.

Per realizzare tutto ciò, **il consiglio di classe** promuoverà:

### **1. Una fattiva collaborazione con la famiglia:**

- Garantendo un costante dialogo;
- Assumendo sempre un atteggiamento costruttivo, mettendo al centro del comune impegno l'interesse del minore. La famiglia funge da raccordo perché può comunicare alla scuola eventuali osservazioni.

### **2. Un'osservazione educativa iniziale che può essere così schematizzata:**

- *Rapporto scuola-alunno*: dovrà descrivere i vissuti e le condizioni personali che l'alunno con disabilità o con altri disturbi manifesta verso l'esperienza scolastica (benessere, senso di soddisfazione, autopercezione, autostima, ecc.) Questo primo passo può essere fatto anche a livello collegiale e concludersi con una sintesi condivisa dall'intero gruppo.
- *Rapporto docente alunno*: esporrà le caratteristiche della relazione educativa intercorrente tra insegnante e allievo/a sul piano dell'ascolto, del dialogo, della fiducia. Questo passaggio implica una sincera lettura che ogni insegnante fa con se stesso e con la concezione antropologica che ha l'altro.

- *Rapporto alunno-compagni*: evidenzierà il livello di accettazione, di disponibilità all'aiuto, di impegno dei coetanei verso l'alunno con problemi, e viceversa. Anche questo passaggio, come il primo, può essere fatto collegialmente. Questa osservazione risulta di capitale importanza perché una classe che "sostiene" è un requisito essenziale di una scuola realmente inclusiva.
- *Rapporto alunno-apprendimento*: esplicherà l'interesse manifestato per la propria disciplina di insegnamento, la capacità di resistere a situazioni d'insuccesso, la motivazione allo studio. Tale valutazione è sicuramente quella più complessa e presuppone che ogni insegnante si faccia carico di cosa e di come fare per includere tutta la classe nelle esperienze di apprendimento.
- *Rapporto scuola-famiglia*: descriverà il coinvolgimento dei genitori al percorso formativo del proprio figlio; la famiglia, infatti, è un soggetto attivo nella realizzazione del progetto.

Le informazioni raccolte dal coordinatore del consiglio di classe costituiranno la base per la progettazione del PEI o del PDP, che vedrà impegnati tutti i componenti del consiglio di classe

### **3. Una valutazione iniziale che costituirà il requisito per:**

- Individuare problemi specifici del processo educativo;
- Valorizzare potenzialità e punti di forza dell'alunno;
- Arricchire il repertorio didattico di gestione della classe;
- Facilitare l'impiego di particolari strumenti (compensativi ecc.);
- Utilizzare programmi e software didattici specifici;
- Individuare i presupposti di una classe inclusiva;
- Costruire i presupposti di positive relazioni con i genitori.

**4. Una valutazione formativa** dove il docente potrà individuare scelte o strategie educative atte a differenziare gli interventi didattici per migliorarli e per sostenere ed indirizzare il processo di apprendimento. Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire gli obiettivi, di verificare l'adeguatezza delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate. Un semplice "diario di bordo" per seguire il percorso di uno studente con disabilità è rappresentato nella tabella 1.1 proposta da Luciano Rondanini nel suo libro "La valutazione degli alunni con disabilità" edito da Erickson.

**5. Una valutazione sommativa** che verificherà il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali in base agli obiettivi declinati nel PEI.

**6. Una valutazione autentica** che verificherà le competenze degli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze e le abilità nelle esperienze del mondo reale.

Per le alunne e gli alunni con **disturbo specifico di apprendimento (DSA)** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Il PDP è un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA.

Il **consiglio di classe**, pertanto, per realizzare il successo scolastico degli alunni con DSA predisporrà:

- Attività didattiche individualizzate;
- Attività didattiche personalizzate;
- Strumenti compensativi;
- Misure dispensative;
- Forme di verifica e valutazione personalizzate;
- Valutazione degli apprendimenti che sarà coerente col piano didattico personalizzato (*modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare -relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria*) –art.6 D.M.5669/2011)-
- Una valutazione le cui modalità consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP (D.L 62/2017 art. 11, comma 10)

Terrà conto, quindi, delle caratteristiche personali del disturbo dello studente, dei suoi punti di partenza e dei risultati effettivamente conseguiti.

### ALUNNI STRANIERI

La normativa vigente (DPR 394/1999, art. 45; DPR n.122/2009 Regolamento sulla valutazione scolastica) prevede che gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essa consente, comunque, una valutazione che tenga conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento dei singoli (quindi anche della storia scolastica pregressa) e del raggiungimento delle competenze e dei traguardi di apprendimento «essenziali».

**Per gli alunni stranieri che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno**, è possibile attivare percorsi personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per gli stranieri neoarrivati, a differenza di quanto previsto per gli alunni con diagnosi di DSA, tali interventi avranno carattere transitorio e saranno attinenti ad aspetti didattici che le scuole dovranno prevedere nell'ambito di strategie educative personalizzate. (*Direttiva BES 27 dicembre 2012*)

## INVALSI

---

La Legge 28 marzo 2003, n. 53 art. 3 comma 1, relativamente alla Valutazione degli apprendimenti cita:

- a) La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti...
- b) L'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

**L'articolo 4 del decreto n. 62/2017 conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma 4)).**

Per lo svolgimento delle prove INVALSI da parte degli alunni con DSA, in base a quanto previsto nel PDP, il consiglio di classe può adottare adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato:

### **Misure compensative**

- Tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- Dizionario
- Donatore di voce per l'ascolto individuale in audio cuffia
- Calcolatrice

### **Misure dispensative**

- Esonero dalla prova nazionale di lingua inglese per alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera. (MIUR, nota n. 1865/2017)  
Gli alunni con DSA possono utilizzare gli strumenti compensativi indicati nel PDP e abitualmente utilizzati durante il percorso scolastico.

**Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito indispensabile di ammissione all'esame di stato.** (D.L. 62/2017 art. 4 e 7)

Gli studenti la cui certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento prevede **la dispensa dalla prova scritta** relativa alle lingue straniere, oppure **l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, non sosterranno la prova INVALSI di lingua inglese. Questi studenti non riceveranno, quindi, da parte dell'INVALSI, la certificazione relativa sia alla comprensione del testo sia alla comprensione dell'ascolto (reading e listening), ma **avranno comunque assolto al requisito** di ammissione all'esame di stato, senza alcuna forma di penalizzazione. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione. (MIUR nota 4 aprile 2019, n. 5772)  
Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate; il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti alla prova ovvero disporre, in casi di particolare gravità, l'esonero dalla stessa. L'esonero dalla prova non preclude l'ammissione agli esami e il conseguimento del titolo.

La nota MIUR n. 5772 del 4 aprile 2019 ha fornito nuove indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.

Nello specifico in sede di esame per lo svolgimento delle prove INVALSI CBT, **per gli alunni con bisogni educativispeciali** che non rientrano nelle tutele della legge n.104/92 e della legge n.170 del 2010, ma sono comunque **in possesso di una certificazione clinica**, non sono previste misure dispensative ma **possono essere utilizzate strumenti compensativi** qualora siano stati indicati nel PDP ed effettivamente utilizzati in corso d'anno.

### COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Il Decreto legislativo n. 62/2017 all'articolo 1 comma 5 recita: "Per favorire i rapporti scuola famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti." Le modalità di comunicazione adottate dal Collegio dei docenti del nostro istituto sono: **il sito istituzionale** per le comunicazioni e le informazioni che riguardano l'intera comunità scolastica;

**il registro elettronico**: sul registro elettronico, i genitori degli alunni della scuola secondaria, tramite l'utilizzo delle credenziali loro riservate, possono vedere i voti, le assenze, le note disciplinari e le altre comunicazioni relative ai singoli alunni; le attività svolte, i compiti assegnati, i promemoria relativi alla classe di appartenenza; i documenti pubblicati sulla bacheca della classe o della scuola;

**il diario scolastico**; nella scuola secondaria è strumento di comunicazione di avvisi vari (scioperi ecc.) e delle note disciplinari meno gravi che non vengono riportate sul registro di classe;

**i ricevimenti**; programmati dalle singole scuole con modalità diverse che vengono comunicate all'inizio di ogni anno scolastico; i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ricevono per appuntamento al di fuori dall'orario delle lezioni;

**consegna dei documenti di valutazione periodici e finali**; i documenti di valutazione della scuola primaria vengono consegnati ai genitori dopo gli scrutini quadrimestrali e finali; nella scuola secondaria, i documenti di valutazione sono disponibili on line al termine degli scrutini; i coordinatori comunque incontrano i genitori per un colloquio sulle valutazioni quadrimestrali e finali.

**colloqui**: La scuola, per ottenere risultati efficaci ed efficienti, deve avere un filo comunicativo diretto e costante con la famiglia, per cui, oltre ai colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, si farà ricorso a comunicazioni e/o convocazioni in tutti quei casi in cui è opportuno che scuola e famiglia abbiano un atteggiamento ed un linguaggio unico, quali scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare.

**Consigli di classe e di interclasse**; anche gli organi collegiali sono strumenti di comunicazione tra scuola e famiglie. È compito dei rappresentanti comunicare agli altri genitori gli argomenti di carattere generale discussi nei Consigli.

## **PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

---

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tal caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente discussa e concordata.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "Primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

## **INDICATORI PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

---

- Progressi rispetto al livello dipartenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione e interesse nei confronti delle attività didattiche;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.



<b>INDICATORI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA (1°Quadrimestre)</b>	
<b>1. PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	<b>2. FREQUENZA</b>
<i>Rispetto alla situazione di partenza, l'alunno/a ha evidenziato</i>	<i>La frequenza delle lezioni è stata</i>
<input type="checkbox"/> notevoli progressi. <input type="checkbox"/> significativi progressi. <input type="checkbox"/> buoni progressi. <input type="checkbox"/> alcuni progressi. <input type="checkbox"/> modesti progressi. <input type="checkbox"/> scarsi progressi.	<input type="checkbox"/> assidua. <input type="checkbox"/> regolare. <input type="checkbox"/> non sempre regolare. <input type="checkbox"/> irregolare. <input type="checkbox"/> molto irregolare.
<b>3. PARTECIPAZIONE</b>	<b>4. IMPEGNO</b>
<i>Ha partecipato alle attività didattiche</i>	<i>e l'impegno dimostrato è stato</i>
<input type="checkbox"/> in modo attivo e propositivo <input type="checkbox"/> in modo continuo e attivo <input type="checkbox"/> in modo costante / attento / proficuo <input type="checkbox"/> in modo generalmente costante <input type="checkbox"/> in modo incostante <input type="checkbox"/> in modo limitato / saltuario	<input type="checkbox"/> puntuale e approfondito. <input type="checkbox"/> puntuale e proficuo. <input type="checkbox"/> apprezzabile. <input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato. <input type="checkbox"/> settoriale / non sempre adeguato. <input type="checkbox"/> esiguo / approssimativo.
<b>5. METODO DI LAVORO</b>	<b>6. QUALITA' DEL LAVORO</b>
<i>Il metodo di lavoro è</i>	<i>e la qualità</i>
<input type="checkbox"/> autonomo e produttivo <input type="checkbox"/> autonomo ed efficace <input type="checkbox"/> ordinato e generalmente efficace <input type="checkbox"/> funzionale / organico <input type="checkbox"/> superficiale / poco approfondito <input type="checkbox"/> inefficace / non produttivo	<input type="checkbox"/> accurata, precisa e personale <input type="checkbox"/> accurata e precisa. <input type="checkbox"/> appropriata. <input type="checkbox"/> abbastanza appropriata. <input type="checkbox"/> essenziale. <input type="checkbox"/> lacunosa e frammentaria.
<b>7. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI</b>	
<i>Il conseguimento degli obiettivi didattici programmati è stato raggiunto</i>	
<input type="checkbox"/> in modo pieno, sicuro e approfondito. <input type="checkbox"/> in modo completo e approfondito. <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente. <input type="checkbox"/> in modo globalmente soddisfacente. <input type="checkbox"/> in modo sufficiente. <input type="checkbox"/> in modo insufficiente.	

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

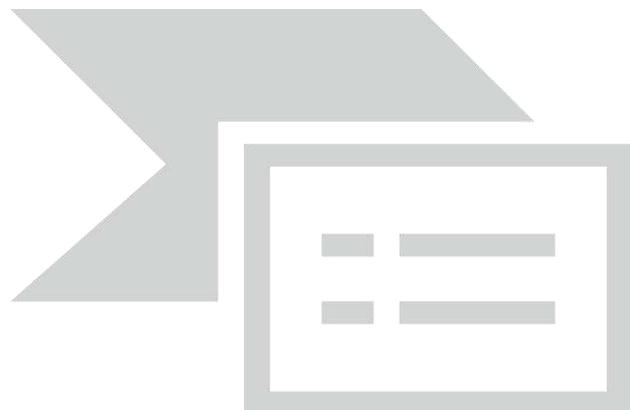
<b>INDICATORI DELLA VALUTAZIONE FINALE (2° Quadrimestre)</b>	
<b>1. PROGRESSI RISPETTO AL 1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2. FREQUENZA</b>
<i>Nel corso del 2° quadrimestre l'alunno/a</i>	<i>La frequenza delle lezioni è stata:</i>
<input type="checkbox"/> ha dimostrato notevoli miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato significativi miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato apprezzabili miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha confermato la situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> non ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q.	<input type="checkbox"/> assidua. <input type="checkbox"/> regolare. <input type="checkbox"/> non sempre regolare. <input type="checkbox"/> irregolare. <input type="checkbox"/> molto irregolare.
<b>3. PARTECIPAZIONE</b>	<b>4. IMPEGNO</b>
<i>Ha partecipato alle attività didattiche</i>	<i>e l'impegno dimostrato è stato</i>
<input type="checkbox"/> in modo attivo e propositivo <input type="checkbox"/> in modo continuo e attivo <input type="checkbox"/> in modo costante / attento / proficuo <input type="checkbox"/> in modo generalmente costante <input type="checkbox"/> in modo incostante <input type="checkbox"/> in modo limitato / saltuario	<input type="checkbox"/> puntuale e approfondito. <input type="checkbox"/> puntuale e proficuo. <input type="checkbox"/> apprezzabile. <input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato. <input type="checkbox"/> settoriale / non sempre adeguato. <input type="checkbox"/> esiguo/ approssimativo.
<b>5. METODO DI LAVORO</b>	<b>6. QUALITÀ DEL LAVORO</b>
<i>Il metodo di lavoro è</i>	<i>e la qualità</i>
<input type="checkbox"/> autonomo e produttivo <input type="checkbox"/> autonomo ed efficace <input type="checkbox"/> ordinato e generalmente efficace <input type="checkbox"/> funzionale / organico <input type="checkbox"/> superficiale/ poco approfondito <input type="checkbox"/> inefficace/ non produttivo	<input type="checkbox"/> accurata, precisa e personale. <input type="checkbox"/> accurata e precisa. <input type="checkbox"/> appropriata. <input type="checkbox"/> abbastanza appropriata. <input type="checkbox"/> essenziale. <input type="checkbox"/> lacunosa e frammentaria.
<b>7. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>8. LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>
<i>Il conseguimento degli obiettivi didattici programmati è stato raggiunto</i>	<i>pertanto il livello di apprendimento è</i>
<input type="checkbox"/> in modo eccellente,* <input type="checkbox"/> in modo pieno, sicuro e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo completo e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo globalmente soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo sufficiente, <input type="checkbox"/> in modo insufficiente,	<input type="checkbox"/> <b>AVANZATO</b> <input type="checkbox"/> <b>INTERMEDIO</b> <input type="checkbox"/> <b>BASE</b> <input type="checkbox"/> <b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>

\*solo per le classi quinte

## VALUTAZIONE IN DDI/DAD

### Valutare a Distanza

Negli ultimi tempi è stata richiesta alla Scuola grande capacità di adattamento, flessibilità e professionalità affinché si potesse rispondere prontamente, attraverso la predisposizione di specifici percorsi di Didattica a Distanza ai provvedimenti di sospensione delle attività didattiche disposti dal Governo.



Pertanto i docenti:

1. documentano le proprie osservazioni valutative (valutazione formativa in itinere, propedeutica alla valutazione finale), affinché possano essere riprese ai fini della valutazione sommativa, secondo i criteri e modalità condivise dal Collegio dei docenti e ratificate nel PTOF triennale;
2. registrano, attraverso una scheda di monitoraggio (All. 1 pag. 37), la frequenza e la partecipazione degli alunni alle attività sincrone/asincrone;
3. adottano criteri di ampia flessibilità e a prediligere forme di valutazione formativa, una valutazione che valorizzi i processi e il percorso fatto dagli alunni in questo contesto;
4. prediligono una valutazione narrativa che monitori i progressi dell'alunno e che consenta all'alunno di raccontare il proprio percorso di apprendimento.
5. procedono, in seno al Consiglio di classe, alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza (All.2 pag.32);
  6. individuano, per ciascuna disciplina, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti. (PIA All. 3 pag.38)
7. in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. (PAI All. 4 pag.43)

## **Quadro orario settimanale e organizzazione dellaDDI (o DAD) come strumento unico**

(come da regolamento approvato dai Collegi dei Docenti in data 16/09/2020 e 09/11/2020  
e dai Consigli d' Istituto del 18/09/2020 e 09/11/2020)

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno 15 ore settimanali da 40 minuti di didattica, in modalità sincrona, più 14 min. di pausa con l'intero gruppo (10 ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

1. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
  - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
  - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.
3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
5. Sarà cura dell'insegnante di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

### Quadro orario settimanale per classe

Ore da 40 minuti di didattica, in modalità sincrona, più 14 min. di pausa con l'intero gruppo

CLASSI I	ore
Italiano	4
Matematica	3
Inglese	1
Storia/Geografia	1
*Musica/ Ed.fisica/Arte e Imm/ /Scienze	1
**Religione	
*** Tecnologia	
<b>Totale</b>	<b>10</b>

\*Le discipline saranno svolte a rotazione settimanale

CLASSI II	ore
Italiano	5
Matematica	4
Inglese	1
Storia	1
Geografia	1
Scienze	1
Arte e Imm	1° e 3° settimana
Ed.fisica	
Musica	1 2° e 4° settimana
Tecnologia	
Religione	
<b>Totale</b>	<b>15</b>

CLASSI III- IV- V	ore
Italiano	6
Matematica	5
Inglese	2
Storia	1
Geografia	1
* Arte e Imm./Musica/Scienze/Ed.fisica/	1
**Religione	
*** Tecnologia	
<b>Totale</b>	<b>16</b>

\*\*Religione: verrà effettuata ogni 15 gg. durante le ore delle discipline di italiano o matematica

\*\*\*Tecnologia: nelle classi 1<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> sarà svolta ogni 15 gg

## **CRITERI DI AMMISSIONE o NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Da integrare su nuove circolari ministeriali per a.s. 2021-22

## **COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA**

Modalità di comunicazione tra i docenti e i genitori/tutori degli alunni dell'Istituto Comprensivo durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID - 19 in cui il servizio di istruzione è erogato attraverso la Didattica a Distanza (DAD).

Gli insegnanti di ogni team della scuola primaria, dopo essersi confrontati in sede di inter - modulo e valutato il fatto che sussiste un continuo contatto con i genitori degli alunni nel corso delle video - lezioni, ritengono opportuno esplicitare la modalità di "colloquio individuale" nel seguente modo:

1. Registro elettronico Nuvola
2. Meet sulla piattaforma Suite for Education (o GSuite)

-nel caso in cui si presentino eventuali problemi inerenti sia la didattica che comportamentali, contatteranno i genitori o i tutori degli alunni interessati tramite mail istituzionale o telefono.

# Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

**ALL. 2**
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO NELLA**

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO/ PUNTEGGIO	
Svolgimento delle consegne	MODALITA' ED IMPEGNO	PUNTUALE E APPROFONDITO (secondo la data di consegna richiesta)	10	Avanzato
		COSTANTE E PUNTUALE	9	
		COSTANTE	8	Interme.
		PERLOPIU' REGOLARE	7	
		NON SEMPRE ADEGUATO	6	Base
		ESIGUO/ INADEGUATO	5	In via a.
Presentazione del compito assegnato (capacità di esporre e documentare)	METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	AUTONOMO E PRODUTTIVO	10	Avanzato
		AUTONOMO ED EFFICACE	9	
		ORDINATO E GENERALMENTE EFFICACE	8	Interme.
		GENERALMENTE ORGANICO	7	
		SUPERFICIALE / POCO APPROFONDITO	6	Base
		INEFFICACE / NON PRODUTTIVO	5	In via ac.
	QUALITA' DEL CONTENUTO	ACCURATA, PRECISA E PERSONALE	10	Avanzato
		ACCURATA E PRECISA	9	
		QUASI SEMPRE CORRETTA	8	Interm.
		ABBASTANZA ADEGUATA	7	
		ESSENZIALE	6	Base
		LACUNOSA E FRAMMENTARIA	5	In via ac.
Partecipazione e collaborazione agli "eventi"	INTERAZIONE COLLABORAZIONE	IN MODO ATTIVO E PROPOSITIVO	10	Avanzato
		IN MODO ATTIVO	9	
		IN MODO REGOLARE	8	Interm.
		IN MODO GENERALMENTE COSTANTE	7	
		IN MODO DISCONTINUO	6	Base
		IN MODO SUPERFICIALE	5	In via ac.

Il voto finale, scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro elementi di osservazione.

**DIDATTICA A DISTANZA**

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<b>INDICATORI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA IN DAD/DDI (1° Quadrimestre)</b>	
<b>1. PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA:</b>	<b>2. FREQUENZA</b>
<i>Rispetto alla situazione di partenza, l'alunno/a ha evidenziato:</i>	<i>La frequenza delle lezioni in dad è stata</i>
<input type="checkbox"/> notevoli progressi. <input type="checkbox"/> significativi progressi. <input type="checkbox"/> buoni progressi. <input type="checkbox"/> alcuni progressi. <input type="checkbox"/> modesti progressi. <input type="checkbox"/> scarsi progressi.	<input type="checkbox"/> assidua. <input type="checkbox"/> regolare. <input type="checkbox"/> non sempre regolare. <input type="checkbox"/> irregolare. <input type="checkbox"/> molto irregolare.
<b>3. PARTECIPAZIONE</b>	<b>4. IMPEGNO</b>
<i>Ha partecipato alle attività didattiche</i>	<i>e l'impegno dimostrato è stato</i>
<input type="checkbox"/> in modo attivo e propositivo <input type="checkbox"/> in modo continuo e attivo <input type="checkbox"/> in modo costante/attento/proficuo <input type="checkbox"/> in modo generalmente costante <input type="checkbox"/> in modo incostante <input type="checkbox"/> in modo limitato/saltuario	<input type="checkbox"/> puntuale e approfondito. <input type="checkbox"/> puntuale e proficuo <input type="checkbox"/> apprezzabile. <input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato. <input type="checkbox"/> settoriale/non sempre adeguato. <input type="checkbox"/> esiguo/ approssimativo
<b>5. METODO DI LAVORO</b>	<b>6. QUALITA' DEL LAVORO</b>
<i>Il metodo di lavoro è</i>	<i>e la qualità degli elaborati prodotti è</i>
<input type="checkbox"/> autonomo e produttivo <input type="checkbox"/> autonomo ed efficace <input type="checkbox"/> ordinato e generalmente efficace <input type="checkbox"/> funzionale/organico <input type="checkbox"/> superficiale/ poco approfondito <input type="checkbox"/> inefficace/ non produttivo	<input type="checkbox"/> accurata, precisa e personale <input type="checkbox"/> accurate e precisa <input type="checkbox"/> appropriata <input type="checkbox"/> abbastanza appropriata <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> lacunosa e frammentaria
<b>7. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI</b>	
<i>Il conseguimento degli obiettivi didattici programmati è stato raggiunto::</i>	
<input type="checkbox"/> in modo pieno, sicuro e approfondito <input type="checkbox"/> in modo completo e approfondito <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> in modo sostanzialmente soddisfacente <input type="checkbox"/> in modo sufficiente <input type="checkbox"/> in modo insufficiente	

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<b>INDICATORI DELLA VALUTAZIONE FINALE IN DAD/DDI (2° Quadrimestre)</b>	
<b>1. PROGRESSI RISPETTO AL 1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2. FREQUENZA</b>
Nel corso del 2° quadrimestre l'alunno/a	<i>La frequenza delle lezioni in dad è stata</i>
<input type="checkbox"/> ha dimostrato notevoli miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato significativi miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato apprezzabili miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> ha confermato la situazione del 1° q. <input type="checkbox"/> non ha dimostrato miglioramenti rispetto alla situazione del 1° q.	<input type="checkbox"/> assidua. <input type="checkbox"/> regolare. <input type="checkbox"/> non sempre regolare. <input type="checkbox"/> irregolare. <input type="checkbox"/> molto irregolare.
<b>3. PARTECIPAZIONE</b>	<b>4. IMPEGNO</b>
<i>Ha partecipato alle attività didattiche</i>	<i>e l'impegno dimostrato è stato</i>
<input type="checkbox"/> in modo attivo e propositivo <input type="checkbox"/> in modo continuo e attivo <input type="checkbox"/> in modo costante/attento/proficuo <input type="checkbox"/> in modo generalmente costante <input type="checkbox"/> in modo incostante <input type="checkbox"/> in modo limitato / saltuario	<input type="checkbox"/> puntuale e approfondito. <input type="checkbox"/> puntuale e proficuo. <input type="checkbox"/> apprezzabile. <input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato. <input type="checkbox"/> settoriale / non sempre adeguato. <input type="checkbox"/> esiguo / approssimativo.
<b>5. METODO DI LAVORO</b>	<b>6. QUALITÀ DEL LAVORO</b>
<i>Il metodo di lavoro è</i>	<i>e la qualità degli elaborati prodotti è</i>
<input type="checkbox"/> autonomo e produttivo <input type="checkbox"/> autonomo ed efficace <input type="checkbox"/> ordinate e generalmente efficace <input type="checkbox"/> funzionale / organico <input type="checkbox"/> superficiale/ poco approfondito <input type="checkbox"/> inefficace/ non produttivo	<input type="checkbox"/> accurata, precisa e personale. <input type="checkbox"/> accurata e precisa. <input type="checkbox"/> appropriate. <input type="checkbox"/> abbastanza appropriate. <input type="checkbox"/> essenziale. <input type="checkbox"/> lacunose e frammentaria.
<b>7. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>8. LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>
<i>Il conseguimento degli obiettivi didattici programmati è stato raggiunto:</i>	<i>pertanto il livello di apprendimento è:</i>
<input type="checkbox"/> in modo eccellente, * <input type="checkbox"/> in modo pieno, sicuro e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo completo e approfondito, <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo globalmente soddisfacente, <input type="checkbox"/> in modo sufficiente (appena/quasi), <input type="checkbox"/> in modo insufficiente	<input type="checkbox"/> <b>AVANZATO</b> <input type="checkbox"/> <b>INTERMEDIO</b> <input type="checkbox"/> <b>BASE</b> <input type="checkbox"/> <b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>

\*solo per le classi quinte

## Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Tabella integrativa di valutazione DAD per alunni con PEI personalizzati.

<b>Livelli</b>	<b>In via di p. acq.</b>	<b>Base</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
	<b>Mediocre 5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 7-8</b>	<b>Ottimo 9-10</b>
<b>Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno</b>	Interazione assente nonostante i solleciti	Interazione solo a seguito di sollecito	Interazione positiva	Interazione ottimale
<b>Partecipazione alle attività proposte</b>	Non partecipa all'attività nonostante i solleciti	Partecipa solo se sollecitato	Partecipa quasi sempre in maniera produttiva	Partecipa sempre in modo produttivo
<b>Consegna dei compiti</b>	Assente	Non regolare	Abbastanza regolare	Regolare
<b>Qualità del lavoro svolto</b>	Incompleto/ frammentario	Essenziale	Adeguate	Apprezzabile/ approfondito
<b>Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi</b>				

N.B.

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno e dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo, in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

# Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotona



ISTITUTO COMPRENSIVO M.G.CUTULI  
Via Boccioni,1 88900 Crotona

CM: KRIC81000G — Tel/Fax. 0962/961635 E-mail: [Kric81000g@istruzione.it](mailto:Kric81000g@istruzione.it) Pec. [Kric81000g@pec.istruzione.it](mailto:Kric81000g@pec.istruzione.it)  
sito: [www.istitutocutulikr.edu.it](http://www.istitutocutulikr.edu.it) C.F.: 91021350797 Codice univoco fatturazione UF01E6

## SCHEDA DI MONITORAGGIO DIDATTICA A DISTANZA A.S. 2022/2023

PLESSO						
DOCENTE						
CLASSE						
DISCIPLINA						
GIORNO E MESE*	Fino al					
MODALITA' DI DIDATTICA ON LINE UTILIZZATA						
ALUNNI	N. ALUNNI (Totale della classe)	DI CUI Alunni divers. abili		N. ALUNNI PARTECIPANTI	DI CUI Alunni divers. abili	
		DI CUI BES			DI CUI BES	
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> REGOLARE		<input type="checkbox"/> SCARSA		<input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<input type="checkbox"/> IN MODO APPROFONDITO	<input type="checkbox"/> IN MODO COMPLETO	<input type="checkbox"/> IN MODO SUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> IN MODO PARZIALE		
COMPETENZE SVILUPPATE	<input type="checkbox"/> PIENE	<input type="checkbox"/> SUFFICIENTI	<input type="checkbox"/> PARZIALI	<input type="checkbox"/> NON SUFFICIENTI		
METODOLOGIA UTILIZZATA* (*compreso BES/DSA)						
MATERIALI FORNITI (Tipologia)						
VERIFICHE FORMATIVE EFFETTUATE (Tipologia)						
RISULTATI OTTENUTI						
ALUNNI NON RAGGIUNTI (specificare nomi e motivi)						
PUNTI DI FORZA						
PUNTI DI DEBOLEZZA						

N.B. La presente scheda dovrà essere compilata **ENTRO LA PRIMA DECADE DEL MESE**, dal singolo docente, relativamente alla propria disciplina, ed inserita nel Registro elettronico Nuvola: Documenti ed Eventi, per classe/materia.

All.3



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"  
VIA Boccioni, 1 Tel/Fax. 0962/961635  
88900 CROTONE

## PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

AREA DISCIPLINARE DI \_\_\_\_\_  
art. 6 comma 2 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020)  
**SCUOLA PRIMARIA "Don Bosco"**  
**A.S. 2022-2023**

DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI

### Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

**La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.

**La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della

## Protocollo di Valutazione I.C. “M.G.Cutuli” via Boccioni 1, Crotona

---

conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

**La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

**La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono a un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**Consapevolezza ed espressione culturale** riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Area disciplinare \_\_\_\_\_

**Obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze) da integrare alla programmazione iniziale prevista nel curriculum:**

**Classe 2<sup>a</sup>**

---

---

---

---

---

---

**Classe 3<sup>a</sup>**

---

---

---

---

---

---

**Classe 4<sup>a</sup>**

---

---

---

---

---

---

**Classe 5<sup>a</sup>**

---

---

---

---

---

---

## **METODOLOGIE E STRATEGIE**

**Metodi che saranno utilizzati nel corso dell'intervento didattico-educativo**

- Problem solving
- Peer education
- Brainstorming

# Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

---

- Piattaforma utilizzata in DaD Gsuite
- Discussione libera e guidata
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Utilizzo tecnologie digitali
- Cooperative learning
- Tutoring Lezione frontale
- Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi
- Azioni di tutoraggio
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ...)
- Controllo in itinere, con domande brevi, l'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- Fornire appunti in fotocopie o in file
- Utilizzo della LIM per fornire in formato digitale le lezioni
- Promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali)
- Guidare al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

## **Strumenti:**

- Libri di testo in adozione e eventuale supporto multimediale agli stessi
- Free Online Screen Recorder
- Strumenti didattici alternativi
- DVD
- Schede strutturate.
- Contenuti digitali
- Padlet, estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-documenti

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per semplificare l'apprendimento di ciascuno degli alunni coinvolti in quanto presentano delle difficoltà e per, eventualmente, valorizzare le eccellenze, si programmano le seguenti strategie:

- ❖ Ripetizione degli interventi didattici
- ❖ Esercitazioni guidate e schede strutturate
- ❖ Facilitazione dei contenuti
- ❖ Percorsi finalizzati a valorizzazione le eventuali eccellenze: si suggeriscono, concorsi, prove nazionali, olimpiadi.
- ❖ Lezioni individualizzate a piccoli gruppi

## **VALUTAZIONE**

- Valutazione formativa
- Valutazione sommativa/pedagogica
- Valutazione autentica/metodologica e strutturale

## **Strumenti di verifica:**

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Discussioni
- Compiti di realtà
- Prove strutturate o semi-strutturate
- Analisi dei compiti svolti con processo di auto-valutazione

## **CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

Crotona, li \_\_/\_\_/202

**IL COORDINATORE DELL'AREA DISCIPLINARE**

*INS.* \_\_\_\_\_

All. 4



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"  
VIA Boccioni, 1 Tel/Fax. 0962/961635  
88900 CROTONE

## PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

a.s. 2022/2023

(da compilarsi per ciascuna disciplina interessata)

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_

Disciplina:		Docente:	
Obiettivi di apprendimento da conseguire	Strategie di miglioramento	Contenuti da consolidare	
Tempistica	Primo periodo - con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo periodo		
	Dal _____ al _____		
Metodologia	...		
Strumenti per la didattica ( <i>distinguere</i> ): <i>strumenti per DIP</i>	...		
<i>e strumenti per DAD</i>			
Strumenti per la verifica			
Valutazione			

**N.B. Da allegare al Documento di Valutazione.**

Firma Docente Coordinatore. \_\_\_\_\_

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SECONDO QUADRIMENSTRE**

### **CLASSI PRIME**

#### **ITALIANO**

##### **ASCOLTO E PARLATO**

Saper cogliere il senso globale di un testo, le sue principali informazioni nel loro ordine logico e cronologico.

##### **LETTURA**

Leggere testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla individuando le informazioni principali.

##### **SCRITTURA**

Scrivere in modo autonomo parole, frasi e brevi testi.

##### **RIFLESSIONE LINGUISTICA**

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta

#### **SCIENZE**

##### **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali anche in relazione ai fenomeni atmosferici

##### **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.

## **ARTE E IMMAGINE**

### **OSSERVAZIONE E PRODUZIONE**

Guardare e osservare con attenzione e consapevolezza un'immagine.  
Rappresentare i contenuti dell'esperienza con ricchezza di particolari, utilizzando il colore.

## **STORIA**

Riconoscere relazioni di successione in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.  
Riconoscere la contemporaneità di eventi.

## **GEOGRAFIA:**

Individuare e tracciare semplici percorsi.  
Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi organizzati.

## **MATEMATICA**

### **NUMERI**

Conoscere, usare e operare con i numeri.

### **NUMERI 2**

Confrontare e ordinare quantità e numeri.

### **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi.

### **SPAZIO E FIGURE**

Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico.

## TECNOLOGIA

### VEDERE E OSSERVARE

Osservare oggetti di uso comune per individuarne le caratteristiche, le funzioni e il corretto utilizzo.

## EDUCAZIONE FISICA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

Coordinare e usare diversi schemi motori combinati nel rispetto delle indicazioni spazio-temporali.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play.

Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti rispettando le regole igienico-sanitarie.

## MUSICA

Obiettivi

Ascoltare un brano musicale

Ascoltare suoni e rumori prodotti dalla natura e rappresentarli con l'ausilio di onomatopee.

## INGLESE

**Ascolto:** Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.

**Parlato:** Interagire in modo molto semplice con un compagno o con l'insegnante rispondendo a domande semplici.

**Lettura:** Riconoscere alcune parole presentate, accompagnate da supporti visivi o sonori.

**Scrittura:** Scrivere le parole presentate, ripassando le singole lettere.

**CLASSI SECONDE**

**SCIENZE**

- **oggetti, materiali e trasformazioni**

Obiettivo: riconoscere le caratteristiche dei materiali e gli stati della materia.

- **Osservare e sperimentare sul campo**

Classificare gli animali

(Per le altre discipline si confermano gli obiettivi di apprendimento del 1° quadrimestre)

**CLASSI TERZE**

<b>ITALIANO</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare, comprendere e produrre diversi tipi di testi orali riconoscendone scopo e funzione, individuando gli elementi principali della comunicazione e inserendosi in modo corretto e adeguato in un contesto comunicativo.</li></ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Perfezionare le tecniche di lettura, utilizzare le diverse modalità in relazione allo scopo mostrando di comprenderne il contenuto e di individuare, classificare e conoscere gli elementi strutturali, le parti e i dati essenziali dei diversi generi testuali studiati.</li></ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, utilizzare, produrre e rielaborare diversi tipi di testi scritti caratterizzati da correttezza, coesione e coerenza.</li></ul>
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e utilizzare correttamente gli elementi fonologici, semantici e morfo-sintattici della grammatica acquisendo ed espandendo progressivamente l'uso consapevole del proprio lessico ricettivo e produttivo.</li></ul>

**ARTE e IMMAGINE**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**Esprimersi e comunicare**

- Identificare e riprodurre graficamente, utilizzando diverse tecniche e materiali, le possibilità espressive della realtà fisica e immaginativa.

**Osservare e leggere  
le  
immagini**

- Osservare, interpretare un'immagine cogliendone gli elementi peculiare ed esprimendo le sensazioni prodotte.

<b>STORIA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	
<b>USO DELLE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricavare da fonti di tipo diverso, conoscenza sull'evoluzione e diffusione dell'uomo sulla terra.</li></ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare e confrontare le conoscenze acquisite in quadri sociali e culturali.</li></ul>

**GEOGRAFIA**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**PAESAGGIO E SISTEMA  
TERRITORIALE**

**LINGUAGGIO DELLA GEO-  
GRAFICITA'**

- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti.
- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche; leggendole e interpretandole.

**MATEMATICA**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**Numeri**

- Eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore a due cifre; divisioni con il divisore ad una cifra; calcolo di frazioni.

**Spazio e figure**

- Calcolare area e perimetro dei poligoni nella risoluzione di situazioni problematiche.

**Introduzione al pensiero  
razionale**

- Risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni.

**Relazioni, misure, dati e  
previsione**

- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagramma, schemi e tabelle.

**SCIENZE**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**OSSERVARE E  
SPERIMENTARE CON  
OGGETTI E MATERIALI**

**RELAZIONARE**

- Comprendere le differenze e i ruoli dei vari esseri viventi in relazione con il loro ambiente.
- Riconoscere le componenti essenziali di un ecosistema cogliendone le interazioni tra viventi e ambienti riconoscendone e ricostruendone catene alimentari.

**MUSICA**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**COMPRENSIONE**

**RELAZIONARE**

- Saper cogliere elementi descrittivi, scopi e funzioni nella musica usando voce, corpo, strumenti per esprimersi.
- Comprendere il rapporto del mondo sonoro e musicale con il pensiero come mezzo di comunicazione interpersonale in funzione linguistico-affettiva.

**TECNOLOGIA**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**VEDERE E  
OSSERVARE (1)**

**VEDERE E  
OSSERVARE (2)**

- Osservare e comprendere le relazioni intrinseche tra lo sviluppo scientifico e il progresso tecnologico e le loro determinazioni sulla vita quotidiana degli uomini e del pianeta Terra in chiave ecologica.
- Individuare, conoscere e utilizzare correttamente strumenti e materiali digitali mostrando di comprendere e eseguire istruzioni d'uso.

**ED. FISICA**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**IL CORPO E LA SUA  
RELAZIONE CON LO  
SPAZIO E IL TEMO**

**SALUTE, BENESSERE,  
PREVENZIONE E  
SICUREZA**

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione e il controllo del proprio corpo mediante la padronanza degli schemi motori e posturali di base in situazioni e spazi diversi.
- Comprendere ed acquisire norme comportamentali funzionali al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo in relazione a corrette regole igienico-sanitarie finalizzati a promuovere stili di vita sani.

**INGLESE**

**OBIETTIVI OGGETTO DI  
VALUTAZIONE DEL PERIODO  
DIDATTICO**

**ASCOLTO**

- Ascoltare e comprendere un breve dialogo, istruzioni ed espressioni legate a situazioni note.

**PARLATO**

- Riprodurre parole e semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note in contesti familiari e in occasioni di gioco.

**LETTURA**

- Leggere e comprendere brevi frasi e parole accompagnate da supporti visivi e sonori, cogliendo frasi e parole già acquisite a livello orale.

**SCRITTURA**

- Copiare e **scrivere** parole e semplici frasi.

**CLASSI QUARTE**

Obiettivi di apprendimento classi IV – sez. A B C D

**ITALIANO**

**NUCLEO: Ascolto e parlato**

**OBIETTIVO**

Ascoltare, comprendere consegne, informazioni di genere diverso e interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte.

**NUCLEO: Lettura**

OBIETTIVO

Leggere in modo chiaro, scorrevole ed espressivo testi di vario genere, cogliendone il senso generale ed esprimendo un parere personale.

**NUCLEO: Scrittura**

OBIETTIVO

Produrre elaborati scritti di vario tipo.

**NUCLEO: Scrittura e Riflessione Linguistica**

OBIETTIVO

Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.

**MATEMATICA**

**NUCLEO: Numeri**

OBIETTIVO

Leggere, scrivere ed ordinare numeri naturali.

**NUCLEO: Spazio e Figure**

OBIETTIVO

Riconoscere e disegnare gli enti geometrici fondamentali determinandone il perimetro e l'area.

**NUCLEO: Relazioni, Dati e Previsioni**

OBIETTIVO

Conoscere le principali unita' di misura e utilizzarle per risolvere problemi.

**NUCLEO: Problemi**

OBIETTIVO

Risolvere semplici problemi in ogni ambito di contenuto.

**SCIENZE**

**NUCLEO: I regni e l'ambiente**

OBIETTIVO

Riconoscere e classificare le funzioni vitali di animali e piante.

**NUCLEO: Osservare e sperimentare sul campo**

OBIETTIVI

Osservare direttamente o indirettamente fenomeni reali, descriverli, formulare previsioni verosimili/ipotesi e verificarle

### **TECNOLOGIA**

NUCLEO: Vedere e osservare

OBIETTIVO

Comprendere caratteristiche, funzioni, vantaggi e limiti di prodotti tecnologici attuali.

NUCLEO: Prevedere e immaginare

OBIETTIVO

Prevedere possibili effetti positivi e negativi delle scelte personali nell'avvalersi di prodotti tecnologici

### **ARTE E IMMAGINE**

NUCLEO: Osservare e leggere le immagini

OBIETTIVO

Utilizzare i principali elementi del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini sia statiche (fotografie, disegni, manifesti) che in movimento (spot, filmati, videoclip).

NUCLEO: Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

OBIETTIVO

Leggere, riconoscere e apprezzare gli aspetti formali di alcune opere d'arte e di oggetti d'artigianato.

### **MUSICA**

NUCLEO: Ascolto

OBIETTIVO

Ascoltare e comprendere messaggi sonori.

NUCLEO: Creatività

OBIETTIVO

Esplorare gli eventi sonori, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali.

### EDUCAZIONE FISICA

NUCLEO: Il corpo e la sua relazione con lo spazio

OBIETTIVO

Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti

NUCLEO: Salute, benessere, prevenzione e sicurezza

OBIETTIVO

Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

### RELIGIONE

OBIETTIVI

Conoscere alcuni miracoli compiuti da Gesù', alcune parabole ed il loro insegnamento

Conoscere i principali episodi evangelici relativi alla Passione, morte e Resurrezione di Gesù' ed il loro significato

STORIA CLASSI IV
<b>OBIETTIVI</b>
<b>Uso delle fonti</b> Individuare informazioni da fonti storiche diverse per ricostruire un quadro di civiltà e ricavare informazioni su di esse, usando la linea del tempo e le carte geo-storiche.
<b>Produzione scritta e orale</b> Rappresenta società studiate tramite carte, schemi, tabelle, mappe esponendo le conoscenze e i concetti appresi con il linguaggio specifico della disciplina.

**GEOGRAFIA CLASSI IV**

**OBIETTIVI**

**Orientamento**

Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

**Paesaggio, regione e sistema territoriale**

Interpretare sulle carte i principali rapporti di connessione e interdipendenza degli elementi fisici e antropici in un territorio.

**INGLESE**

**LISTENING**

**(Comprensione orale)**

- Ascoltare e comprendere brevi dialoghi o storie illustrate cogliendone il senso generale

**SPEAKING**

**(Produzione orale)**

- Descrivere oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

**READING**

**(Comprensione scritta)**

- Comprendere brevi testi scritti cogliendone il senso generale individuandone le parole chiave

**WRITING**

**(Produzione scritta)**

- Scrivere parole e semplici frasi riferite alla propria esperienza personale

**CLASSI QUINTE**

(Si confermano gli obiettivi di apprendimento del 1° quadrimestre)

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELIGIONE 2° QUADRIMENSTRE**

**OBIETTIVI VALUTAZIONE FINALE**

**CLASSI PRIME**

1. Conoscere i segni pasquali, il loro significato ed alcune leggende legate alla Pasqua
2. Individuare le caratteristiche essenziali della Comunità cristiana della quale si ha esperienza.

**CLASSI SECONDE**

1. Comprendere il significato dei principali episodi evangelici relativi alla Passione, morte e Resurrezione di Gesù.
2. Comprendere che il dono dello Spirito Santo, a Pentecoste, ha segnato l'inizio della vita della Chiesa.

**CLASSI TERZE**

1. Conoscere le vicende storico-religiose relative al passaggio del popolo ebraico dalla schiavitù in Egitto, alla libertà nella Terra Promessa
2. Individuare, nel confronto tra Pasqua Ebraica e quella Cristiana, analogie e differenze.

**CLASSI QUARTE**

1. Conoscere alcuni miracoli compiuti da Gesù, alcune parabole ed il loro insegnamento
2. Conoscere i principali episodi evangelici relativi alla Passione, morte e Resurrezione di Gesù ed il loro significato.

**CLASSI QUINTE**

1. Conoscere i Sacramenti della Fede Cristiana, il loro significato e gli elementi costitutivi di essi.
2. Conoscere gli elementi fondamentali delle religioni non cristiane attualmente praticate nel mondo e sviluppare sentimenti di rispetto e di tolleranza verso coloro che vivono scelte religiose diverse dalle proprie.

